CITTA' DI VENEZIA

Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_110

seduta del 07-11-2011

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario - (Il Popolo della Liberta') Centenaro Saverio - .

Oggetto: LA CITTA' DI VENEZIA CONDANNA I RIGURGITI ANTISEMITI DA PARTE DI FIGURE E IN SEDI ISTITUZIONALI. Piena solidarietà alla Comunità Ebraica.

Premesso che, come risulta da un video diffuso da tutti i media, in data 29 settembre u.s., il Presidente del Consiglio dei Ministri, di fronte alla sua residenza romana, ha intrattenuto un gruppo di sostenitori con il racconto, tra le altre, di una barzelletta di dubbio gusto, dal contenuto antistorico e irrazionale, e tale da riproporre stereotipi di cui è nutrito il pregiudizio antisemita;

premesso inoltre che, in data 30 settembre u.s., nell'aula del Senato della Repubblica, mentre era in corso il dibattito sul voto di fiducia al Governo, il senatore Giuseppe Ciarrapico utilizzava nel suo intervento un riferimento agli usi della religione e della cultura ebraiche come se si trattasse di insulto;

premesso, infine, che né il Presidente di turno del Senato né i senatori che assistevano all'intervento di Ciarrapico hanno avuto la sensibilità, l'intelligenza e la prontezza per reagire, come sarebbe stato necessario, soprattutto per tutelare la dignità e l'onorabilità delle Istituzioni parlamentari; e, nei giorni successivi, né il Gruppo parlamentare, né il partito di appartenenza dello stesso senatore hanno ritenuto opportuno assumere provvedimenti nei suoi confronti, pur in presenza di un manifesto e rivendicato atteggiamento antisemita;

considerato come sia sbagliato giustificare, minimizzare od ignorare espressioni di pregiudizio che hanno alimentato e alimentano odii e discriminazioni di carattere razziale, etnico, culturale, religioso e politico, e che hanno storicamente condotto a non dimenticate tragedie per l'intera umanità;

Il Consiglio Comunale

DI VENEZIA

condanna senza appello questi rigurgiti di antisemitismo, tanto più gravi in quanto espressioni provenienti da figure che ricoprono incarichi istituzionali di grande responsabilità e pronunciate in autorevoli sedi istituzionali;

esprime la piena solidarietà della Città tutta nei confronti della Comunità Ebraica, che della stessa vita sociale, culturale e religiosa cittadina è parte integrante e attiva.